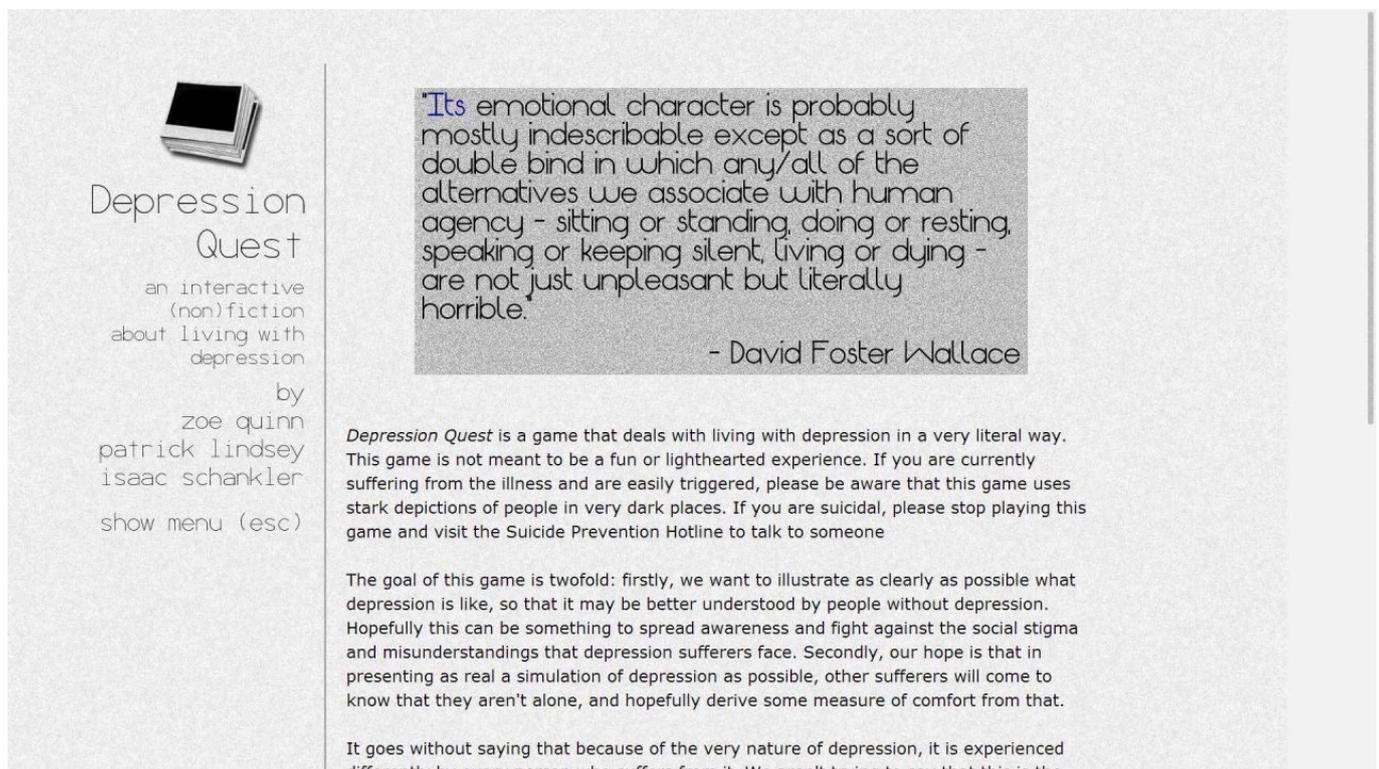
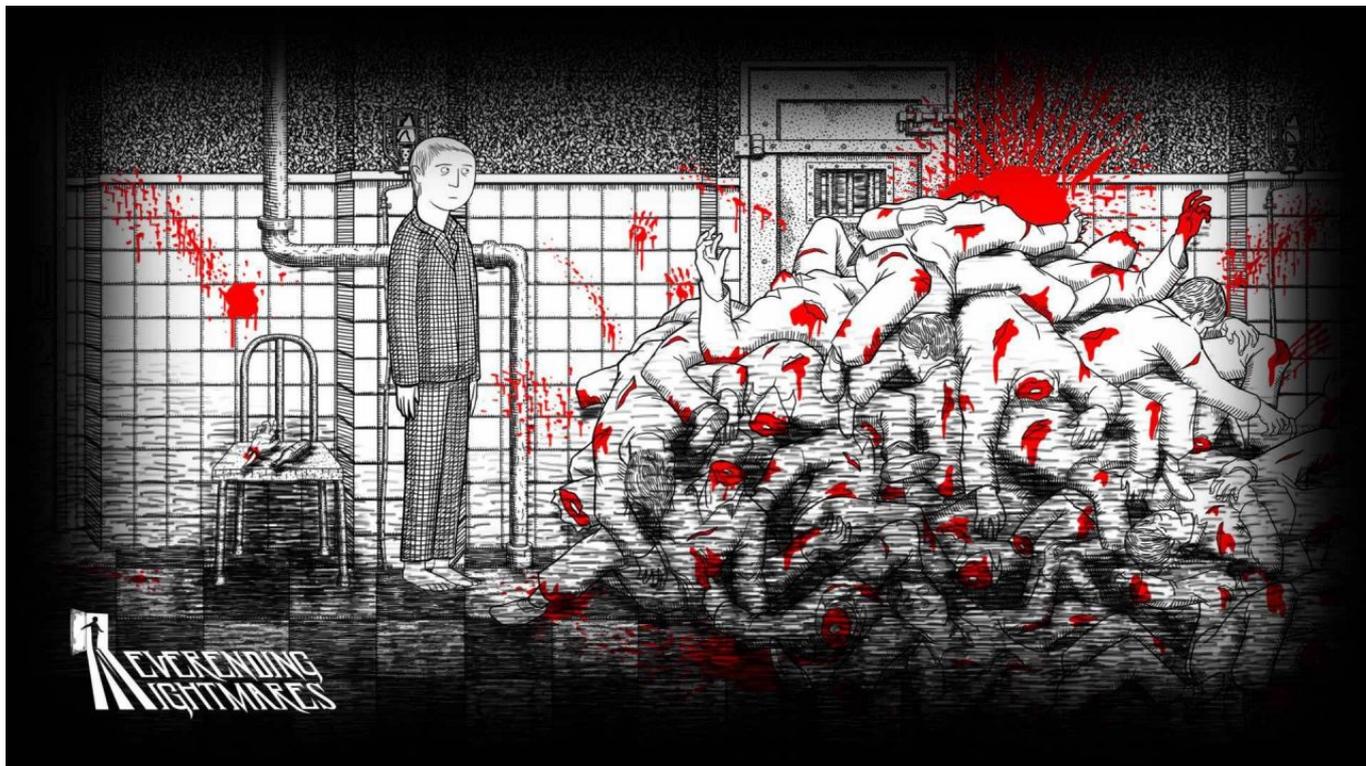


Top 5: I migliori videogames sulle malattie mentali

Quella videoludica è un'arte che si è dimostrata capace di trattare ogni tipo di tematica, dalle più leggere alle più dense e importanti. E, fra i territori che hanno esplorato, i videogame non hanno tralasciato gli abissi più oscuri della mente umana. Ed ecco quindi 5 titoli che hanno affrontato i temi della follia e della malattia mentale.



Al quinto posto abbiamo **Depression Quest**, che si sofferma sulla storia di un uomo ammalato di depressione, non trascurandone il contesto emotivo, sociale e lavorativo: al giocatore è richiesto di scegliere cosa fare ma la disponibilità di queste scelte dipende dallo stato mentale del protagonista, restituendo in maniera molto realistica la ciclotimia e le difficoltà affrontate da chi soffre di questa malattia.



A quarto posto abbiamo ***Neverending Nightmares***: horror game dallo stile oscuro e suggestivo, che richiama le illustrazioni di Edward Gorey e restituisce il disturbo ossessivo-compulsivo con una grande realizzazione audiovisiva. Nel titolo si guiderà il giovane Thomas in un susseguirsi di incubi che il lead designer del gioco, **Matt Gilgenbach**, ha ammesso essere ispirati al proprio disturbo, contagiando un senso di ansietà costante che porta il giocatore a condividere parte dello stesso disagio, con momenti davvero disturbanti.



E il terzo posto è riservato a un capitolo di una delle serie più psicologiche della storia dei videogames: parliamo di ***Shattered Memories***, che riprende le vicende del primo ***Silent Hill*** affrontate a ritroso e da una prospettiva alternativa, alternando il racconto principale a test psicologici nello studio di un analista che aiuterà il protagonista a scavare nel proprio trauma per tutta la durata del gioco.



Al secondo posto abbiamo uno shooter in terza persona, ***Spec Ops The Line***: ispirato chiaramente al romanzo ***Cuore di Tenebra*** (e dunque anche al film *Apocalypse Now*, che riprende largamente l'opera di Joseph Conrad), il gioco racconta l'inesorabile discesa verso la follia del capitano **Martin Walker**, membro dei Delta Force e di servizio a Dubai, e ha al centro il tema della follia intrecciato a quello della guerra.



Ma il nostro primo posto va certamente a ***Hellblade: Senua's Sacrifice***, titolo incentrato sulla psicosi e sulla schizofrenia, disturbi messi in scena in maniera magistrale sul piano visivo unite a un'ottima giocabilità e a una resa globale che raramente si è vista nel mondo videoludico. Un gioco unico che tocca un tema delicatissimo e profondo, al quale ha molto giovato l'ottimo lavoro di **Ninja Theory** nella fase di studio della malattia.